



Club Alpino Italiano *Sezione di Potenza*

Da Mercoledì 22 a Domenica 26 Aprile

Arcipelago Eoliano

Phoenicodes ed Ericusa

Filicudi e Alicudi

Direttori d'escursione

Anna Elefante (tel. 3385910377) – **Franca Di Trana** (tel. 3201890881)

Dove si va

Filicudi e Alicudi, estreme sentinelle delle Eolie, custodiscono nei loro antichi nomi greci la memoria della natura che le ha generate. Filicudi, un tempo Phoenicodes (Φοινικώδης), richiama nel suo nome le palme nane ancora presenti sui promontori dell'isola e una vegetazione primigenia. Alicudi, chiamata Ericusa (Ἐρίκουσα), prendeva il nome dall'erica che ne rivestiva i fianchi scoscesi. Isolate, ripide e silenziose, emergono dal mare come isole fuori dal tempo, dove l'asprezza vulcanica e la solitudine continuano a raccontare, ancora oggi, l'essenza antica racchiusa nei loro nomi. Le isole più selvagge e autentiche dell'arcipelago delle Eolie, nel Mar Tirreno meridionale, dove la corrente elettrica è arrivata nelle case solo vent'anni fa. Filicudi è l'isola geologicamente la più antica dell'arcipelago, contiene 7 vulcani spenti da anni. I suoi abitanti sono appena 200 e vivono tra i centri di: Filicudi Porto, Valdichiesa, Pecorini, Pecorini a mare.

Alicudi anticamente chiamata Ericusa, per la presenza sull'isola dell'erica, che vedrete ovunque appena vi allontanerete dal mare, è la più piccola, la più occidentale e remota di tutto l'arcipelago eoliano. Qui non esistono strade asfaltate né motori, l'unico mezzo di trasporto sono gli asini, le coste sono alte e frastagliate, spesso interrotte da insenature e grotte vulcaniche. Luoghi fantastici per chi ama la natura.

Quota di partecipazione

Soci CAI: € **580** - La quota comprende i costi di trasporto e il soggiorno in albergo, da questa quota **sono esclusi** i pranzi a sacco.

Numero massimo partecipanti 40.

La quota va versata tramite bonifico, **l'acconto di 280 euro entro il 23 Febbraio, il saldo di 300 entro il 30 Marzo.**

Adesioni

Per comprare i biglietti e confermare la prenotazione dell'albergo è necessario acquisire la vostra adesione **entro Giovedì 12 Febbraio da comunicare tramite whatsapp a Franca Di Trana (cell. 3201890881)**

Appuntamento e partenza

Appuntamento Mercoledì **22 Aprile ore 20** a Potenza **Stazione Inferiore**. Partenza ore **20.30**. Si raccomanda la massima puntualità.

Come raggiungere Filicudi.

Si parte da Potenza con l'autobus sostitutivo fino a Salerno, qui prenderemo l'Intercity per Milazzo. Arrivo previsto ore **6.15**, qui prenderemo il traghetto per Filicudi. Il nostro albergo è **l'Hotel La Cannà**.

Il rientro è Domenica 26 Aprile, partenza da Filicudi in mattinata, **arrivo previsto a Potenza ore 21.26**.

n.b. una volta formato il gruppo concorderemo un incontro per darvi tutte le informazioni necessarie.

LE NOSTRE ESCURSIONI

1°Giorno Giovedì 23 Aprile Capo Graziano

Escursione pomeridiana a Capo Graziano, un piccolo promontorio a due passi dal porto, dove per raggiungerlo passeremo attraverso un famoso villaggio preistorico del neolitico, dalla cima godremo di un tramonto indimenticabile e vedremo di fronte Alicudi.

Caratteristiche tecniche dell'escursione

Lunghezza	ca.	6 km
Dislivello in salita	ca.	300 m
Dislivello in discesa	ca.	300m
Tempo percorrenza	ca.	3.00 h (incluse le soste)
Difficoltà		T

Descrizione del percorso

Percorso storico e costiero.

Da Valdichiesa a Capo Graziano → Pecorini a Mare → Filicudi Porto

2°Giorno – Venerdì 24 Aprile Alicudi

Con l'aliscafo ci trasferiremo ad Alicudi, dove inizierà la nostra escursione che tra vicoli, scale e scorci suggestivi, ci porterà a scoprire questa isola super selvaggia

Ci dirigeremo verso Pianure, un sentiero che passa tra muri a secco, e sopra al pianoro ricoperto di felci che un tempo era tutto coltivato. Qui si capisce per quale ragione l'isola è considerata una delle più selvagge dell'arcipelago delle Eolie. Il sentiero termina proprio su questa parte dell'isola che offre una bellissima vista sulla costa dove se si è soli e in silenzio si potrà ascoltare il suono della natura.

Dal porto di Alicudi inizia la salita verso il borgo principale, qui potremo anche fare una pausa colazione e foto. Dal borgo, ci dirigiamo verso il lato sud dell'isola per raggiungere due piccole spiaggette. Bagno rinfrescante per chi vuole. Ritorno al porto e ripartiamo per Filicudi.

Caratteristiche tecniche dell'escursione

Lunghezza	ca.	8 km c.a.
Dislivello in salita	ca.	600 m
Dislivello in discesa	ca.	600 m
Tempo percorrenza	ca.	6.00 h (incluse le soste)
Difficoltà		E

3°Giorno Sabato 25 Aprile Monte Fossa delle Felci

Il **Monte Fossa delle Felci**, la vetta più alta dell'isola con i suoi 771 metri di altitudine.

Lungo il percorso si passa accanto a molte case dalla tipica architettura eoliana: edifici di forma cubica tinteggiati di bianco e con terrazze, chiamate bagghiu, coperte in genere da un pergolato e con sedili in muratura, denominati bisuoli, salendo si passa tra la macchia mediterranea con arbusti di erica e lentisco, ginestre e corbezzoli e tante piante come la centaurea aeolica coi suoi fiori color violetto. Una volta arrivati in vetta davanti a noi si aprirà una vista stupenda a 360°, dalla terra ferma a tutto l'arcipelago Eoliano. La discesa la faremo su un sentiero di che ci porterà a Pecorini a mare.

Si parte dal porto, salendo tra terrazzamenti e macchia mediterranea verso il borgo di Valdichiesa. Poi si segue il percorso verso il Fosso di Felci, una valle verdeggiante e rigogliosa che scende fino al mare, tra felci, piante endemiche e scorci panoramici. Il ritorno al porto regala viste del tramonto sul mare.

Caratteristiche tecniche dell'escursione

Lunghezza	ca.	14 km c.a.
Dislivello in salita	ca.	750 m
Dislivello in discesa	ca.	750 m
Tempo percorrenza	ca.	6.00 h (escluse le soste)
Difficoltà		E

Equipaggiamento necessario

(integrare secondo necessità)

I partecipanti dovranno avere **scarponi ALTI** da trekking, è inoltre fortemente raccomandato l'utilizzo dei bastoncini da trekking o di bastone. Lampada frontale /torcia tascabile.

Si raccomanda di portare nello zaino: pile, giacca a vento, **un** antipioggia, una borraccia di acqua **con almeno 1,5 lt. di acqua e comunque in base alle proprie esigenze.** il telefonino, un leggero **pranzo a sacco, cappello per il vento e per il sole,** crema solare, occhiali da sole.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione quanti non dimostrassero di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari.

Si ricorda che è facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione.

In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

Note

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sezione CAI di Potenza che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.



Rispetta la bellezza della natura



Segui il sentiero



Non abbandona